

Il movimento "La Calabria che vogliamo" chiede l'attivazione dei poteri sostitutivi

«Reggio sepolta dai rifiuti, intervenga il prefetto»

Si susseguono gli incendi soprattutto a Ciccarello Nucera: «Piena emergenza

REGGIO CALABRIA

Ancora sotto i riflettori la gestione dei rifiuti in riva allo Stretto. Si susseguono i roghi di spazzatura, soprattutto a Ciccarello (uno dei quartieri maggiormente inondati di immondizia), con ciò che ne consegue anche in termini di inquinamento atmosferico. Un'emergenza nell'emergenza sulla quale ha preso posizione, ieri, Giuseppe Nucera, presidente del movimento "La Calabria che vogliamo", che sollecita il prefetto Massimo Mariani ad attivare i poteri sostitutivi. «Reg-



Ciccarello Un frame tratto dal video girato da Giuseppe Nucera

gio – sostiene Nucera – da città "bella e gentile" è diventata una discarica a cielo aperto. Interi quartieri sono sommersi da rifiuti, le perife-

rie letteralmente devastate dal degrado. È uno scempio che i cittadini non meritano, causato dall'amministrazione Falcomatà». Da qui

l'appello al prefetto: «Chiedo nuovamente, così come già fatto lo scorso febbraio, sino a quando i reggini dovranno aspettare e continuare a vivere in una città ridotta in questo stato, letteralmente sepolta dai rifiuti. Ribadisco l'assoluta necessità di attivare i poteri sostitutivi, così come previsto in caso di "inerzia dell'amministrazione", offrendo così a Reggio la possibilità di liberarsi da questo cappio soffocante».

L'ex presidente di Confindustria Reggio annuncia anche la partecipazione alla protesta dei comitati di quartiere in piazza Italia il prossimo 30 ottobre.

red.rc

© RIPRODUZIONE RISERVATA